

» CHECK «
PODCAST

— «FACCIAMO A CAZZOTTI, CI ACCAREZZIAMO, CI ABBRACCIAMO» —



A tu per tu con Dostoevskij

I GRANDI DEL PASSATO VISTI DA ANTONIO MORESCO IN «CORPO A CORPO»:
INCONTRI-SCONTRI AL DI LÀ DELLO SPAZIO E DEL TEMPO. DI ENRICO ROSSI

▷ **CHI NON HA MAI** desiderato incontrare uno dei propri miti per farci due chiacchiere? Soprattutto quelli inarrivabili, magari nati in un'epoca diversa dalla nostra. Lo scrittore Antonio Moresco ha dato sfogo a questa fantasia con il podcast *Corpo a Corpo*. Un rendez-vous che si trasforma in uno scontro tra scrittori, scrittrici, poeti e pittori. «Per corpo a corpo intendo un rapporto ravvicinato del terzo tipo. Non una lezione distaccata ma un andare infinitamente vicino: cazzotti, carezze e abbracci» riassume Moresco. Nelle otto puntate del podcast (una a settimana: l'ultima uscirà il 16 dicembre) Moresco si avvicina all'anima di Fëdor Dostoevskij, Vincent van Gogh, Murasaki Shikibu, Franz Kafka, Sylvia Plath, Giacomo Leopardi, Emily Dickinson e Miguel Cervantes. «Mi hanno preso per mano negli anni più difficili della mia vita e mi sono sempre stati vicini. Mi hanno dato ciascuno a suo modo resistenza, coraggio, visione». Imbattersi nelle parole che li hanno resi immensi permette di assorbire la sofferenza

▼
Nato a Mantova nel 1947, Antonio Moresco ha pubblicato 14 romanzi e nel 2008 ha vinto il Premio Andersen. Il suo podcast *Corpo a Corpo* è prodotto da Emons e SEM.



tanto quanto la forza che li ha trasformati in quello che sono diventati. «Li vedo come fratelli e sorelle, come quelli che mi sono venuti incontro attraverso lo spazio e il tempo, quando, dai 30 ai 45 anni, ero uno scrittore sotterraneo e respinto. Avessi potuto fare una delle mie camminate notturne con qualcuno di loro, in silenzio, con una lattina di birra in mano... mi avrebbe fatto bene».

▷ **GIÀ DALLA PRIMA** puntata l'ascoltatore viene trascinato dentro l'essenza della vita di Dostoevskij: «C'è una frase della prefazione a *I fratelli Karamazov* che mi ha illuminato e dato forza durante gli anni più bui, ossia che in ciascuno di noi, che persino dentro di me, potesse esserci il midollo dell'universo». I grandi artisti rivivono attraverso la voce di Moresco che ne seleziona pagine e pensieri estrapolati da lettere e diari. «... A volte anche entrare da certe loro porticine segrete ci riserva delle sorprese, positive o negative, ma che rendono comunque più misteriosa la loro grandezza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GETTY IMAGES